

VERBALE DI DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE del 07-02-2012 n. 20

COPIA

Oggetto: Collegio dei revisori triennio 15/02/2012-14/02/2015. Nomina.

L'anno **Duemiladodici (2012)**, il giorno **Sette (7)** del mese di **Febbraio**, alle ore **16:55** nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", posta nella sede comunale. Presiede l'adunanza, convocata con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale il Sig. **Fausto Merlotti**

Fatto l'appello nominale risultano **PRESENTI** i Sigg.ri:

Daniele Lanini, Fausto Merlotti, Antonio Ragno, Umberto Muce', Aldo Luca Marino, Salvatore Fusco, Leonardo Tomassoli, Cresti. Calabri, Federica Zolfanelli, Aleandro Morrocchi, Giulia Bartarelli, Gennaro Oriolo, Elena Capitani, Valentina Pinzauti, Pasquale Porfido, Franco Pieraccioli, Giuseppe Pantaleone Punturiero, Leonardo Batistini, Pier Luigi Marranci, Giuseppe Stilo, Guido Gheri, Loretta Mugnaini, Giuseppe Barontini, Patrizia Ciabattoni, Niccolo' Sodi, Cristian Bacci

ASSENTI i Sigg.ri:

Simone Gheri, Sonia Bagni, Giacomo-Harald Giacintucci, Alessandro Martini, Paolo Savini

Partecipa il Segretario Generale Dott. Rocco Lauletta

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori i consiglieri: **Capitani, Porfido, Bacci** Viene trattato l'argomento in oggetto, posto al n. **4** dell'ordine del giorno Intervengono: Stilo [Gruppo Misto], Batistini [PDL], Ragno [PD], Sodi [UDC]

OMISSIS (gli interventi sono riportati nel verbale integrale della seduta)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n.120 del 09/12/2008, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato nominato il Collegio dei Revisori per il triennio 2009/2011;

Dato atto che l'art.16, c.25 del D.L. 138/2011 convertito in L.148/2011 prevede la radicale modifica delle modalità di scelta dell'Organo di Revisione disponendo che: "A decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione da un elenco nel quale possono essere inseriti, a richiesta, i soggetti iscritti, a livello regionale, nel Registro dei revisori legali di cui al D.Lgs.39/2010, nonché gli iscritti all'Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. Con decreto del Ministro dell'interno, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabiliti criteri per l'inserimento degli interessati nell'elenco di cui al primo periodo, nel rispetto dei seguenti principi:

- a) rapporto proporzionale tra anzianità di iscrizione negli albi e registri di cui al presente comma e popolazione di ciascun comune;
- b) previsione della necessità, ai fini dell'iscrizione nell'elenco di cui al presente comma, di aver in precedenza avanzato richiesta di svolgere la funzione nell'organo di revisione degli enti locali;
- c) possesso di specifica qualificazione professionale in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti pubblici territoriali.";

Preso atto che alla data attuale, nonostante siano trascorsi i 60 giorni indicati dalla norma, non è stato adottato il decreto ministeriale suddetto e quindi non sono stati formati gli elenchi da cui scegliere i revisori e non sono state chiarite le modalità stesse di scelta;

Visto che l'Organo di revisione del Comune, in scadenza al 31/12/2011, è stato prorogato al 14/02/2012 (delibera di presa d'atto della giunta comunale n.223 del 30/12/2011), ai sensi dell'art.3 del D.L.293/1994 convertito in L.444/1994, che prevede che gli organi amministrativi, qualora scaduti, siano prorogati per non oltre 45 giorni;

Richiamato il parere dell'Anci Toscana prot.386/11/s, il quale, considerando l'esigenza di provvedere comunque entro il termine di proroga alla nomina dell'organo di revisione per soddisfare l'esigenza di continuità dell'esercizio della pubblica funzione, ritiene che si possa procedere, in assenza del DM in questione, in base alla normativa ordimentale di cui all'art.234 c.1 del TUEL, peraltro non abrogata espressamente;

Visto anche il parere della Corte dei Conti – Sezione Regionale Controllo Basilicata – espresso con deliberazione n.125/2011/PAR che considera che, in assenza del decreto ministeriale suddetto l'effetto abrogativo dell'art.234 del TUEL contenuto nell'art.16, c.25 del D.L. 138/2011 resta impedito e quindi resta immutato il sistema previgente;

Ritenuto, quindi necessario provvedere alla nomina del Collegio dei Revisori per il triennio dal 15/02/2012 al 14/02/2015;

Viste le domande pervenute;

Visti gli articoli n.234,235 e 236 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267;

Dato atto che:

- la revisione economica finanziaria dovrà essere esercitata da un collegio di revisione composto da tre membri che in conformità allo Statuto e al Regolamento di Contabilità e deve attivare una continua collaborazione con il Consiglio nella sua funzione di controllo e di indirizzo;
- l'organo di revisione dovrà svolgere le funzioni di cui all'art.239 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 nonché tutte le altre funzioni previste da successive disposizioni legislative;
- l'organo di revisione esplicherà la propria attività anche nei confronti della istituzione comunale, ai sensi dell'art.31 del vigente regolamento di contabilità:
- il compenso ai componenti dell'organo di revisione deve essere stabilito nei limiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Interno 31/10/2001, pubblicato sulla G.U.20/11/2001 n.270, così come aggiornati con Decreto Interministeriale del 20/05/2005, pubblicato su G.U.n.128 del 04/06/2005;
- il compenso base massimo previsto dal D.M. sopra citato per il Comuni nella fascia compresa fra 20.000 e 59.999 abitanti è pari a Euro 10.020,00;
- la nomina a presidente del Collegio può essere attribuita unicamente a candidati iscritti al registro dei Revisori;

Vista la propria precedente deliberazione n.120 del 09/12/2008 con la quale è stato determinato il compenso base annuo per il triennio 2009/2011 pari ad €.7.425,00 (oltre al contributo previdenziale ed Iva se dovuti) oltre alle maggiorazioni previste per legge;

Visto il comma 3 dell'art.6 del D.L.78/2010, convertito in L.122/2010, che dispone che: ".....a decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n.196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2013, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma.";

Considerato che, in ottemperanza della normativa riportata al punto precedente, si è provveduto alla riduzione, a decorrere dall'1/01/2011, del 10 % del compenso spettante al Collegio dei Revisori che è passato quindi, nel suo importo base, da €.7.425,00, come determinato alla data del 30 aprile 2010, ad €.6.682,50;

Considerato quindi necessario confermare il compenso base spettante al Collegio dei Revisori per il triennio 15/02/2012 – 14/02//2015 nella misura indicata al punto precedente pari ad €.6.682,50;

Considerato opportuno maggiorare il suddetto compenso nella misura del 10% in quanto i Revisori esercitano la propria funzione anche nei confronti dell'Istituzione Servizi Culturali, ai sensi dell'art.241, Comma 3, del D.Lgs.18/8/2000 n.267;

Rilevato come al compenso base non debba essere applicata la maggiorazione del 10% disposta dall'art.1 del D.M. 20/05/2005, in quanto la spesa corrente per abitante prevista nell'ultimo bilancio preventivo approvato (2011) è inferiore a quella media per fascia demografica di Euro 724 riportata nella tabella C allegata al suddetto decreto;

Rilevato come al compenso base non debba essere applicata la maggiorazione del 10% disposta dall'art.1 del D.M. 20/05/2005, in quanto la spesa per investimenti per abitante prevista nell'ultimo bilancio preventivo approvato (2011), è inferiore a quella media per fascia demografica di Euro 297 riportata nella tabella C allegata al suddetto decreto;

Rilevato inoltre come ai componenti del Collegio residenti fuori Comune competa il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute per la presenza necessaria presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni;

Visti i pareri favorevoli relativi alla regolarità tecnica e contabile del provvedimento espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs .18/8/2000 n.267;

Svolta la votazione a mezzo di scrutinio segreto con la modalità di cui all'art. n.234, primo comma (voto limitato a due componenti), del D.Lgs. 18/8/2000 n.267 e che dà il seguente risultato:

Presenti n. 28 Votanti n. 28

Hanno ottenuto voti:

_	Dei Bruno	n.	16
_	Terzani Francesco	n.	14
_	Viganò Luigi	n.	8
_	Zampiero Lara	n.	5
_	Bartolucci Miceli Claudio	n.	3
_	Moretti Carlo	n.	2
_	Baldi Alessandro	n.	1
_	Lorenzini Stefania	n.	2

DELIBERA

1. Di nominare per il triennio 15/02/2012 — 14/02/2015 il Collegio dei Revisori di cui all'art. n.234 del D.Lgs.18/8/2000 n.267, nelle persone dei Signori:

Presidente DEI BRUNO

Membro TERZANI FRANCESCO

Membro VIGANO' LUIGI

- 2. Di determinare in Euro 6.682,50 annue e quindi in misura inferiore ai limiti massimi stabiliti dal D.M. 20/05/2005, oltre al contributo previdenziale ed IVA se dovuti, il singolo trattamento economico spettante a ciascun componente del Collegio dei Revisori dei Conti;
- 3. Di maggiorare al Presidente del Collegio il compenso previsto al punto 2 del presente provvedimento nella misura del 50% ai sensi dell'art.241, comma 4, del D.Lgs .18/8/2000 n.267;
- Di maggiorare altresì i suddetti compensi nella misura del 10% in quanto i Revisori esercitano la propria funzione anche nei confronti dell'Istituzione Servizi Culturali, ai sensi dell'art.241, Comma 3, del D.Lgs.18/8/2000 n.267;
- 5. Di stabilire, ai sensi dell'art.3 del D.M.20/05/2005, che ai componenti dell'Organo di Revisione Economico-Finanziario dell'Ente aventi la propria residenza fuori del Comune, spetta il rimborso delle spese di viaggio determinate secondo le tariffe ACI e, ove si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio;
- 6. Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della Legge n.241/2000, responsabile della presente procedura e della sua esecuzione è il Dott.Paolo Barbanti.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

con votazione espressa con votazione elettronica e che dà il seguente risultato:

Presenti in aula = 22
Non partecipano al voto = 0
Partecipano al voto = 22
Astenuti = 0
Votanti = 22
Favorevoli = 22
Contrari = 0

Favorevoli = 22 [Bartarelli - Calabri - Capitani - Ciabattoni - Cresti - Fusco - Gheri Simone - Lanini - Marino - Marranci - Merlotti - Morrocchi - Muce' - Oriolo - Pieraccioli - Pinzauti - Porfido - Ragno - Sodi Niccolo' - Stilo - Tomassoli Leonardo - Zolfanelli]

DELIBERA

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del D.Lgs.18/8/2000 n.267.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Rocco Lauletta

IL PRESIDENTE F.to Fausto Merlotti

La presente copia e conforme all'origi	inale per uso amministrativo
	per IL SEGRETARIO GENERALE
Scandicci lì	

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì